

La Rete dell’Educazione Linguistica – Rete E.L.

Carlos Alberto Melero Rodríguez
(Università Ca’ Foscari Venezia, Italia)

Sommario 1 Il fruitore raggiunge la Rete E.L. – 2 La Rete E.L. raggiunge il fruitor .

Keywords Rete ELE. Educazione Linguistica.

La conoscenza scientifica non è fine a se stessa, ma ha bisogno di essere

- a. *condivisa* tra esperti, in modo da creare sinergie e da non procedere individualmente laddove ci sono colleghi che stanno indagando gli stessi problemi;
- b. *diffusa* tra coloro che ne possono beneficiare per il loro operare professionale: non si tratta solo di divulgare, cioè di rendere facilmente leggibili testi scritti in una microlingua *hard*, di semplificare nozioni e processi complessi, ma di far giungere a tutti i testi scientifici disponibili.

La Rete dell’Educazione Linguistica, Rete E.L., nasce proprio per soddisfare queste due istanze di democraticità della ricerca scientifica.

Il progetto, che è stato elaborato all’interno del Centro di Ricerca sulla Didattica delle Lingue dell’Università di Venezia (www.unive.it/crdl), si articola in due sezioni, una che viene contattata da studiosi e insegnanti, una che invece raggiunge direttamente il computer degli studiosi e degli insegnanti.

1 Il fruitore raggiunge la Rete E.L.

È stato creato un portale specifico (<http://www.reducazionelinguistica.it>) che ricercatori, esperti, docenti, studenti possono raggiungere e dove trovano:

- a. materiali gratuiti per l’autoformazione, cioè riviste, libri, saggi che sono nati online o che vengono inviati gratuitamente in PDF attraverso una *giftmail* di cui parleremo al punto 2. Il suggerimento che viene dato agli utenti è quello di scaricare i file direttamente nel proprio computer, creandosi una biblioteca di saggi che ogni anno si arricchisce di 25-30 nuovi studi;

- b. tra i materiali suddetti, c'è anche la «Bibliografia dell'Educazione Linguistica in Italia - BELI 1960-2017», con aggiornamenti annuali: si tratta di un'iniziativa curata da Paolo E. Balboni, direttore del CRDL, che elenca quasi 60 anni di monografie, raccolte, saggi e riviste, indicando anche l'indice dei volumi 'a cura di' e delle principali riviste dedicate all'educazione linguistica: è uno strumento prezioso per lo studioso, per lo studente che sta elaborando una tesi, per l'insegnante che voglia trovare, con la semplice funzione di ricerca per parole chiave, che cosa è stato pubblicato su un tema che gli interessa;
- c. materiali gratuiti per la didattica: didattizzazioni di canzoni e di arie d'opera, percorsi grammaticali, mappe interculturali, e così via. Non sono materiali creati appositamente per la Rete E.L., ma provengono dai repository dei vari laboratori del CRDL, da siti di editori, e così via. Su questi materiali c'è un filtro valutativo svolto dai membri del CRDL stesso, per evitare di rendere disponibili materiali improvvisati o non rispondenti alle conoscenze scientifiche sull'apprendimento e l'insegnamento delle lingue - italiano, lingue straniere, lingue classiche;
- d. link ai vari laboratori del CRDL, che svolgono sia attività di ricerca e di produzione di materiali didattici, sia di formazione dei docenti in Italia e nel mondo; i laboratori sono:
- DICROM, Didattica dell'InterComprensione tra lingue romanze
 - ITALS, Italiano come Lingua Seconda e Straniera
 - LABCOM, Laboratorio di Comunicazione Interculturale e Didattica
 - LADILS, Laboratorio di Didattica delle Lingue Straniere
- Ci sono poi tre progetti speciali:
- MEAL, videocorso per Migliorare l'Efficienza nell'Apprendimento Linguistico
 - DEAL, Differenze Evolutive e Accessibilità nell'Apprendimento Linguistico
 - EduMusic, Canzoni e insegnamento delle lingue
- e. informazioni su iniziative di formazione, masterclass, bandi di master, e così via.

Come si vede, è un'offerta di informazioni sia operative, ad esempio i corsi di formazione o i materiali didattici, sia di diffusione e condivisione della conoscenza scientifica.

2 La Rete E.L. raggiunge il fruitore

Un portale, per quanto ricco ed efficiente sia, rimane muto se non viene consultato e se non entra in rete con i suoi potenziali utenti.

Per questa ragione – con uno sforzo organizzativo non indifferente – prepara a cadenza più o meno mensile una *giftmail*, oggetto diverso da una newsletter: come in quest'ultima ci sono anche informazioni su iniziative di formazione, sulle nuove pubblicazioni e riviste uscite in quel mese, su iniziative di legge che riguardano l'insegnamento dell'italiano e delle lingue straniere o classiche nel sistema scolastico, e così via; ma a differenza delle newsletter, il nucleo della mail è composto dai 'doni', da cui *giftmail*: saggi in PDF scaricabili per la propria biblioteca personale, link a riviste online di cui si fornisce l'indice in modo da facilitare la scelta dei saggi da consultare e scaricare, libri disponibili online. È una collaborazione tra la Rete E.L. e gli utenti per far sì che ovunque ci siano delle 'biblioteche personali', in continua crescita, in modo che la conoscenza glottodidattica venga condivisa e diffusa.

L'iniziativa, che per ora coinvolge circa 5.000 indirizzi di accademici, autori di materiali, insegnanti in Italia e nel mondo, è totalmente gratuita, basta segnalare il proprio nominativo in <http://bit.ly/reteeducazionelinguistica>.

Figura 1. Screenshot della home page del sito www.reteeducazionelinguistica.it

